



#trentogiovani

Progetto Bambini A PIEDI SICURI
per una mobilità sostenibile
Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento

Regolamento Piedibus - Patto di collaborazione
anno scolastico 2023/24

Il Piedibus rappresenta uno degli strumenti che possono favorire la mobilità sostenibile e prevenire l'assembramento di auto davanti alle scuole.

Nel corso della coprogettazione dei servizi per l'infanzia – Linea A è emersa l'opportunità di integrare la gestione dei volontari Piedibus tra le azioni di supporto alla conciliazione famiglia-lavoro, di stimolo della cittadinanza attiva e di alleanza scuola-famiglia-territorio in capo agli Enti di Terzo settore, anche in una visione prospettica di ulteriore sviluppo del servizio su più territori della città, mantenendo la regia in capo al Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili. Gli enti che in questo anno scolastico collaboreranno per la realizzazione del Piedibus sono: Progetto 92 cooperativa sociale, GECO cooperativa sociale, Adam 099 cooperativa sociale, Carpe Diem associazione di promozione sociale e associazione Tre Fontane.

L'ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento ritiene importante sostenere il Piedibus favorendo la partecipazione dei bambini e dei volontari in una dimensione di tutela della salute ma anche dei valori sociali e relazionali che hanno sempre caratterizzato il progetto.

Per fare questo appare necessario condividere con la scuola e le famiglie delle semplici regole che ogni partecipante dovrà impegnarsi a rispettare per un corretto funzionamento del Piedibus in una logica di collaborazione reciproca.

Norme di funzionamento

1. Il Piedibus funziona come un vero autobus, deve rispettare gli orari di partenza e quelli di passaggio alle fermate, questo per permettere ai bambini di arrivare a scuola in orario per l'inizio delle lezioni.
2. I bambini che usufruiranno del Piedibus si devono trovare puntuali alla fermata per loro più comoda. Si fa presente che se il bambino dovesse arrivare in ritardo e perdere la partenza del Piedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola.
3. Il Piedibus presta servizio con qualsiasi tempo meteorologico.
4. Il Piedibus è attivo rispettando il calendario scolastico, non presterà servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite (in questi casi la scuola si premura di avvisare le famiglie), fatto salvo eccezioni comunicate dai responsabili del servizio Piedibus.
5. La responsabilità degli accompagnatori volontari si attiva dal momento della registrazione del bambino nel registro di viaggio e durante il tragitto. Non comprende perciò il tragitto casa-punto di raccolta e il periodo di sosta al capolinea di partenza.
6. I partecipanti, adulti accompagnatori e bambini regolarmente iscritti al Piedibus, sono coperti da assicurazione per la responsabilità civile.

In particolare

La famiglia si impegna a:

7. sottoscrivere questo regolamento all'atto dell'adesione al Piedibus;
8. istruire le/i propri bambine/i sul corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento del Piedibus e leggere assieme a loro il presente regolamento;
9. verificare che le/i propri bambine/i arrivino al punto di ritrovo all'orario concordato e supervisionare gli stessi fino alla presa in carico da parte dei volontari;

I bambini si impegnano a:

10. ascoltare e seguire le indicazioni degli adulti accompagnatori;
11. non correre durante il tragitto del Piedibus;
12. procedere in fila per due;
13. indossare il cappellino arancione con il logo "A piedi sicuri", regalato ad ogni bambino al primo giorno di partenza del Piedibus;

E' importante che i bambini che utilizzano il Piedibus siano consapevoli che ciò costituisce un piccolo privilegio e che, se non si comporteranno in maniera responsabile seguendo le regole sopra elencate, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei compagni, potranno essere esclusi dal servizio, previa comunicazione ai genitori.

Gli accompagnatori del Piedibus - Piediautisti si impegnano a:

14. svolgere i compiti connessi al servizio Piedibus con impegno e diligenza: la sicurezza di tutti i bambini deve essere la loro priorità ma favorendo un clima sereno per il gruppo;
15. trovarsi al capolinea qualche minuto prima della partenza del Piedibus e concordare chi fa da autista in testa e chi invece chiude la fila, mantenendo la posizione durante tutto il tragitto;
16. compilare il Foglio presenze, segnando la presenza dei bambini iscritti al servizio avendo compito di fare un piccolo appello e controllare i bambini;
17. far partire il Piedibus nell'orario stabilito (il piedibus deve funzionare come un normale autobus e quindi rispettare gli orari di partenza, quelli di passaggio alle fermate intermedie e di arrivo a scuola);
18. modulare la velocità della testa in modo da rallentare quando la fila si allunga, al fine di tenere il più compatto possibile il Piedibus;
19. far rispettare ai bambini le regole di comportamento sopra citate;
20. indossare il giubbotto catarifrangente consegnato il primo giorno di partenza del Piedibus affinché siano facilmente identificabili e visibili dai bambini e dagli automobilisti;

L'ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento si impegna in collaborazione con gli enti a:

21. organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alle famiglie, alla scuola ed ai volontari in merito al funzionamento del Piedibus;
22. supportare i volontari accompagnatori attraverso la partecipazione alla chat dedicata al piedibus.

Informazioni di contatto:

Ufficio Politiche Giovanili – Comune di Trento via Belenzani, 13 Trento
0461 884240 – ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it